

Calcio a 5: Maritime, domani si chiude l'andata col Rieti. Batata: "Tornare in A, che emozione"

Esperienza e freschezza: Everton Batata e Francesco Bartilotti, rappresentanti di due generazioni diverse di Futsal, insieme al Maritime Augusta per unire due concetti. Quello delle giovani ambizioni verso la piena maturità sportiva. E per entrambi la gara contro l'Acqua&Sapone è stata quella dell'esordio stagionale in Serie A. Per Everton, inoltre, si è trattato di un grande ritorno in massima serie, categoria che ha vissuto per otto stagioni: ed è stata anche la realizzazione del progetto del Maritime Augusta, che ha visto proprio in Everton uno dei leader della cavalcata dalla Serie B alla A. "Ritornare in Serie A è stata un'emozione unica: fortunatamente mi sono sempre allenato per conto mio e questo ha facilitato il mio rientro in campo. Al di là del risultato sono contento di aver dato una mano ai miei compagni in un momento così importante", racconta Everton. "Contro l'Acqua&Sapone abbiamo disputato una buonissima gara fino al 2-1, poi la stanchezza si è fatta sentire: piano piano stiamo riuscendo a mettere in pratica i principi di gioco di mister Polido e questo è l'aspetto più importante dell'ultimo periodo. La sfida di venerdì contro il Real Rieti sarà fondamentale per dare continuità alla nostra crescita: ci giochiamo la qualificazione in Coppa Italia davanti al nostro meraviglioso pubblico, e questa, per noi, è una grande fortuna", aggiunge l'italobrasiliano. Dall'altra parte la freschezza, si diceva, di un giovane: minuti finali, tiro libero per l'Acqua&Sapone, coach Polido si gira verso la panchina e gli dà una chance importante. E Francesco Bartilotti si fa trovare pronto, ipnotizzando il suo

avversario: “Prima della partita mi è stato comunicato che se ci fosse stato un tiro libero sarei entrato. Ho cercato di applicare la tecnica di mister Polido e del preparatore dei portieri Douglas ed è andata bene”, spiega. Il match contro il Real Rieti è l’ennesimo banco di prova che può far crescere il Maritime: “Ogni partita è importante per imparare qualcosa e mettere in pratica quello che il mister ci chiede. Venerdì sera sarò un’altra occasione per farlo: i risultati arriveranno, ma si sta già vedendo qualcosa di buono”. Sfida nella sfida, poi, tra Dal Cin e Putano, compagni di squadra fino a qualche giorno fa. Bartilotti, portiere e amico di entrambi, la vede così: “Fino a qualche giorno fa Davide (Putano) era un nostro compagno di squadra e venerdì saremo avversari: può sembrare strano, ma il Futsal è anche questo. Per me Putano è stato ed è un punto di riferimento: è rimasto un buon rapporto, vivrò la gara in maniera serena perché i rapporti restano sempre, e alla fine il bello del calcio a 5 è anche questo.”